

## COME VENGONO ORDINATE PER TELEFONO LE AUTOMOBILI DI PIAZZA A MILANO

Come già abbiamo accennato nello scorso numero, è entrata in funzione a Milano nei giorni scorsi la nuova centrale telefonica per il servizio di chiamata delle autovetture pubbliche. La centrale si compone di un tavolo-smistamento per la sorvegliante e di 18 posti di lavoro, divisi in 3 gruppi da sei posti ciascuno.

Ogni abbonato combinando « 022 » se automatico o chiedendo « Auto » se manuale, può essere messo in comunicazione con detta centrale per avere alla porta di casa o di ufficio un'autovettura pubblica.

**IL TAVOLO DELLA SORVEGLIANTE** è un tavolo di controllo, di smistamento e di distribuzione del servizio, ed ha sui lati sette indicatori automatici (5 a sinistra e 2 a destra), per i sette posteggi più importanti. Premendo il bottone corrispondente a ciascun indicatore, la sorvegliante fa mettere in movimento la lancetta che segna il numero delle vetture presenti al posteggio e può quindi regolare il movimento. Nel secondo pannello di sinistra, nella parte superiore, divisi in due colonne di due file ciascuna, vi sono

24 bottoni, che permettono di distribuire le chiamate (5 per ogni bottone) sul secondo o sul terzo gruppo dei posti di lavoro. Quando i 24 bottoni sono in posizione normale di riposo, tutte le chiamate degli abbonati (60 linee) vanno al primo gruppo di lavoro. Nella parte inferiore del secondo pannello, su 6 file da 10 ciascuna, vi sono 60 jacks e 60 lampadine corrispondenti alle 60 linee di chiamata degli abbonati.

Nel terzo pannello (su tre striscie da 20) sono 60 jacks, 60 lampadine e 60 bottoncini corrispondenti ai posteggi delle vetture. I 3 bottoni di fianco (uno per ogni striscia) permettono alla sorvegliante di verificare se tutti i posteggi sono provvisti di un'auto.

Quando il posteggio è occupato in conversazione con altra operatrice la lampadina dà una luce intermittente, oscillante.

I 60 bottoncini situati sopra le lampadine dei posteggi servono a metter fuori servizio le linee guaste.

Nella parte inferiore del terzo pannello vi sono poi dieci jacks per le linee uscenti verso la centrale urbana, per formare col



disco combinatore il numero dell'abbonato.

Nella parte bassa del quarto pannello vi sono 20 jacks, su due file da dieci ciascuna, che permettono alla sorvegliante di parlare con i posti di lavoro del servizio taxis.

In basso, tra il terzo ed il quarto pannello, sono installati: a sinistra un bottone con la scritta *LT*, che serve a far funzionare l'accensione delle lampadine della grande pianta murale; a destra un bottone con la scritta *N*, per l'inclusione della suoneria di notte; una lampadina grande serve a indicare la chiamata, due lampadine piccole, una per ogni gruppo di spine, indica il segnale di fine conversazione; a fianco un'altra lampada grande dà il segnale della chiamata dei posti di lavoro verso la sorvegliante, ed una lampada bianca (lampada pilota) si accende alla chiamata degli abbonati.

Sulla parte orizzontale del tavolo sono infine: a sinistra una spina, con relativa chiave, per l'ascolto e il controllo del servizio; in mezzo due coppie di spine e due coppie di chiavi per la chiamata, l'ascolto, la conversazione e l'allacciamento con i posteggi e con gli abbonati; a destra una chiave di conversazione per le chiamate delle operatrici dei posti di lavoro.

Un disco combinatore, infine, permette alla sorvegliante di chiamare qualsiasi abbonato.

I tre gruppi di operatrice sono attrezzati ed equipaggiati tutti nello stesso modo.

Ogni gruppo comprende sei posti di lavoro con multiplati 60 jacks e 60 lampadine per le chiamate entranti dagli abbonati.

Nel pannello fra il primo ed il secondo, il terzo ed il quarto, fra il quinto ed il sesto posto sono, nella parte superiore, 60 lampadine e 60 jacks corrispondenti ai posteggi, con il bottone per l'accensione delle lampadine indicanti la partenza delle autovetture, come nel tavolo della sorvegliante.

Quando un posteggio parla con la centrale la corrispondente lampadina moltiplicata in tutti i quadri luminosi dà una luce intermittente per indicare l'occupato.

Più sotto vi è un bottone, una lampada

ed un jack per corrispondere con la sorvegliante; premendo il bottone, se la lampadina si accende, è segno che la sorvegliante è libera, e la telefonista, includendo la spina nello jack, può effettuare la conversazione. Nello stesso pannello in basso, in due gruppi corrispondenti ai due gruppi di chiavi e di spine, sono installati: una lampadina verde che controlla la chiamata, e due lampadine di fine conversazione.

Sul tavolo orizzontale, sempre in corrispondenza del pannello vi sono due coppie di spine e due coppie di chiavi per l'inclusione della linea sul microtelefono dell'operatrice, per la chiamata, l'ascolto, la conversazione e l'allacciamento: il funzionamento è analogo a quello del tavolo della sorvegliante.

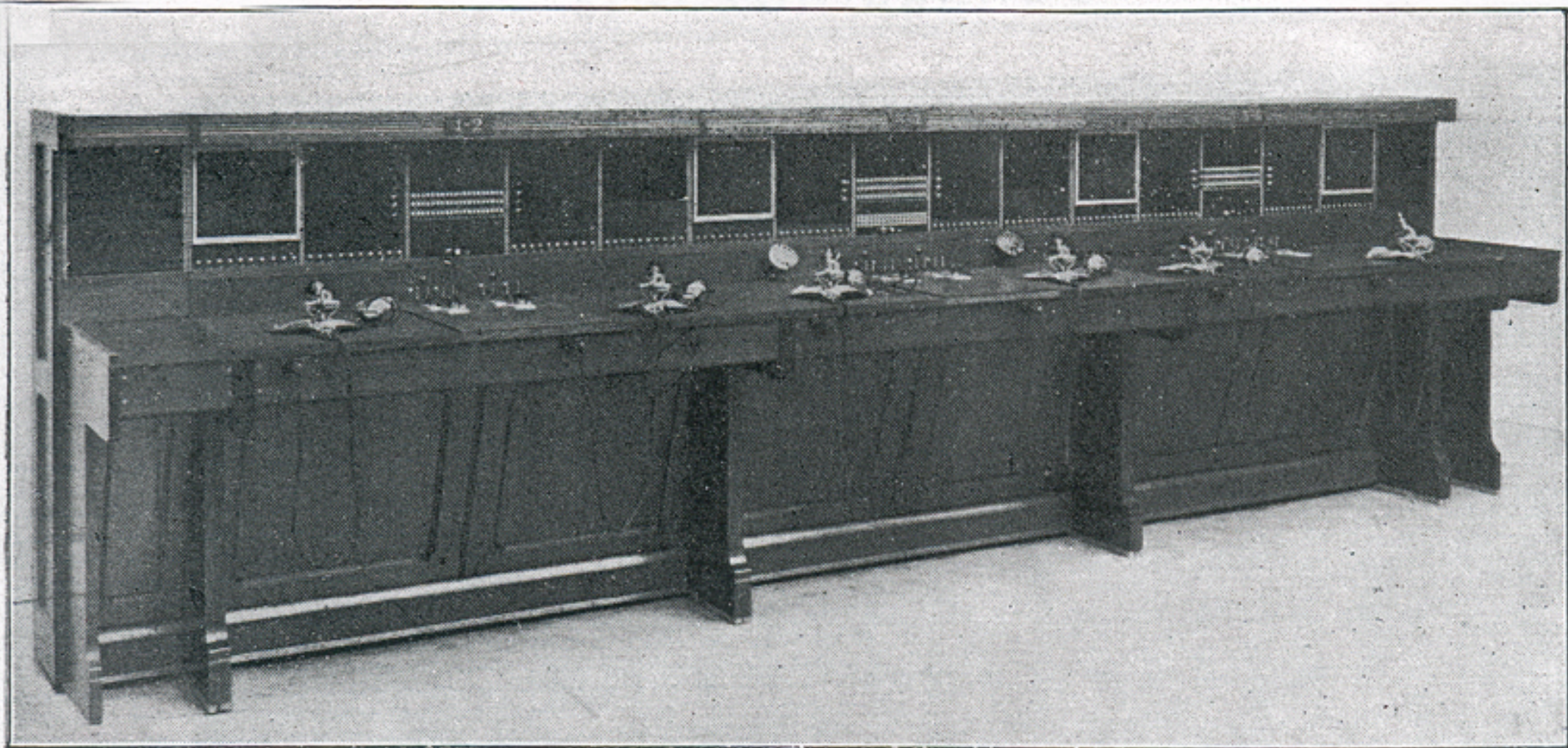
Il pannello centrale del gruppo, tra il terzo ed il quarto posto, è equipaggiato come i due laterali. Ha soltanto in più: tre file di 20 lampadine ciascuna (60 in tutto) che servono ad indicare le chiamate dei posteggi. Nei due pannelli di fianco sono poi multiplati 10 jacks per le linee uscenti verso la centrale urbana, in modo che la operatrice può formare col disco combinatore il numero dell'abbonato col quale desidera parlare.

È quindi evidente che uno dei posti centrali (3 o 4) del primo gruppo l'operatrice può effettuare qualsiasi manovra e svolgere da sola (nelle ore di poco traffico) il movimento dei taxis.

**PIANTA MURALE.** — Nel locale della centrale, sulla parete di fondo ed in vista di tutte le operatrici, è fissata una grande pianta della città, nella quale sono segnati in cerchi numerati i posteggi delle auto pubbliche. Le cifre, che sono trasparenti, vengono illuminate con segnalazioni corrispondenti a quelli dei singoli posteggi montati sul tavolo della sorvegliante e sui vari posti di lavoro. Come un posteggio resta sprovvisto di vetture, la lampada corrispondente della pianta murale si spegne, come pure resta spenta, premendo il bottone, quella del posto di lavoro e del tavolo di sorveglianza.

Una pianta di Milano di piccole dimensioni, è pure installata in ogni posto di lavoro (compreso quello della sorve-





gliante) con un elenco delle vie di Milano — tutto sotto vetro. In essa, oltre al numero del posteggio, è segnata la zona, in cui ciascun posteggio fa servizio. Per usare questa pianta si cercano nell'elenco i numeri che contraddistinguono la via; il primo numero nero si riferisce ai numeri neri segnati a fianco della pianta, mentre il secondo numero rosso si riferisce al numero della striscia che si sovrappone alla pianta per la ricerca della via.

Per facilitare la ricerca della telefonista, ogni posto di lavoro è anche fornito di un elenco alfabetico delle vie della città con a fianco indicati tre numeri di posteggio. Il primo numero indica il posteggio della zona in cui la via è compresa; gli altri due i posteggi delle zone più vicine, qualora il primo sia momentaneamente sprovvisto di vetture.

#### SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

— Quando un abbonato desidera una vettura chiama « Auto » (022).

La telefonista risponde alla chiamata con la parola « Auto » seguita dal proprio numero ed ascolta attentamente la richiesta, registrando l'ora, il nome e l'indirizzo del richiedente e, dopo ripetuta la richiesta, dice all'abbonato « attenda, le dò il numero della vettura ». Mantenendo sempre la comunicazione, (escludendo soltanto l'abbonato con la chiave), consulta subito la pianta e l'elenco per vedere a quale posteggio deve dare l'ordine; si accerta (preme il bottoncino) che vi siano

vetture disponibili, include l'altra spina nello jack del posteggio, passa l'ordine (indicando chiaramente allo chauffeur il nome e l'indirizzo dell'abbonato) e si fa dare il numero della vettura, che registra a fianco della richiesta, indicandolo poi subito all'abbonato, mantenuto sempre in collegamento.

Qualora il posteggio di zona sia sprovvisto di vettura, la telefonista passa immediatamente l'ordine a quello più vicino.

Il nuovo servizio ha incontrato subito il favore del pubblico: le chiamate, che nella prima giornata furono 76, domenica 24 luglio sono state 608, di cui un centinaio non poterono avere corso per mancanza di automobili.

**REMINGTON  
PORTATILE**

**CESARE VERONA**  
TORINO e principali città d'Italia